

Il comune vesuviano tra i possibili premiati nella kermesse romana in programma dal 7 all'11

Forum della Pubblica amministrazione, San Giorgio finalista

SAN GIORGIO A CREMANO — La città di San Giorgio a Cremano entra nell'olimpo dei Comuni italiani più avanzati in tema di nuove tecnologie, guadagnandosi una segnalazione al Forum della Pubblica Amministrazione grazie alla Cremanocard, una smartcard dotata di microchip che rende possibile la certificazione automatica, l'accesso alle notizie relative ai tributi, e la navigazione gratuita nella grande rete. Questi servizi saranno presto arricchiti dal borsellino elettronico, grazie al quale potrà essere effettuato il pagamento dei parcheggi e, più in generale, dei tributi. L'amministrazione sangiorgese è, insieme a Napoli, una delle 45 finaliste (solo otto sono quelle del Mezzogiorno) a livello nazionale di quella speciale graduatoria che vedrà assegnare, tra il 7 e l'11 maggio alla Fiera di Roma, il premio "Punto E-Government" sulla informatizzazione dei Comuni. La kermesse rappresenta, per la cittadina vesuviana, la vetrina ideale per lanciare due

nuove proposte che promettono quantomeno di bissare il successo riscosso dalla Cremanocard. Un accordo tra l'amministrazione guidata dal sindaco Ferdinando Riccardi e la Tim, infatti, porterà alla realizzazione della Cremanosim, una card che permetterà a chiunque ne entrerà in possesso di ricevere, attraverso gli Sms, una serie di informazioni (su Comune, salute, trasporti, tempo libero, istituzioni) direttamente sul proprio telefonino. La card sarà personalizzata dal Comune, che provvederà ad acquistare i primi 500 esemplari. Una sperimentazione assolutamente innovativa e inedita in Italia che non taglierà da sola il traguardo. E' pronto a

fare il suo ingresso nella vita dei cittadini di San Giorgio il Sistema Informativo Territoriale, un sistema di hardware, software e procedure per l'acquisizione, la gestione, la manipolazione, l'analisi e la rappresentazione di dati che interessano l'intera città, allo scopo di risolvere problemi di pianificazione e gestione. In altre parole il Sit, che rappresenta insieme una banca dati ed una rappresentazione cartografica del territorio con immagini satellitari ad alta definizione, potrà trovare applicazione nei piani regolatori urbanistici, nella lotta all'abusivismo edilizio, nei tributi locali (con l'equa ripartizione dei tributi locali), nella tutela dell'ambiente, nel monitoraggio del traffico e del territorio, rilevando per temi le informazioni necessarie.

Francesco Ruoppolo

